

**PROVINCIA DI PALERMO**

**PROVINCIA DI PALERMO****- COMUNE DI BAGHERIA -**

D.P.R. di scioglimento del consiglio comunale 20 aprile 1999	Proroga 3 ottobre 2000	Scadenza gestione straordinaria 20 aprile 2001
--	---------------------------	--

La commissione straordinaria ha proseguito la propria attività diretta a consolidare i risultati conseguiti con le iniziative già avviate nonché, in un'ottica di lungo periodo, a valorizzare tutte le potenzialità del territorio bagherese.

Allo scopo di attivare tutti gli istituti previsti dallo Statuto, è stato costituito l'Ufficio del Difensore Civico e si è proceduto ad attivare le sottoelencate consulte:

- Consulta dell'economia, del consumo e dell'utenza;
- Consulta femminile e delle pari opportunità;
- Consulta per l'ambiente e la tutela del patrimonio artistico e monumentale;
- Consulta del tempo libero (sport-turismo-spettacolo);
- Consulta sanità e solidarietà sociale;
- Consulta della cultura e della pubblica istruzione;
- Consulta cittadina dei minori.

E' proseguita l'opera di programmazione di una serie di attività culturali (manifestazioni, convegni, mostre ed altro) che hanno riscosso un notevole successo tra i cittadini delle diverse fasce di età.

E' stato altresì formalizzato, tra l'amministrazione comunale e l'erede del maestro Renato Guttuso, Dott. Fabio Carapezza, un atto di donazione riguardante 432 opere dello scomparso artista, del valore stimato di lire 7.824.500.000, ospitate presso la galleria civica di "Villa Cattolica".

Di particolare rilevanza appare anche il protocollo d'intesa stipulato con la Provincia Regionale di Palermo per l'apertura al pubblico del vasto parco annesso al complesso monumentale settecentesco di Villa S. Cataldo.

Sono stati completati i lavori di restauro della villa denominata "Palazzo Cutò", di proprietà del comune e destinata ad ospitare i locali della biblioteca civica.

A Villa Cattolica, altro edificio storico di proprietà comunale e sede della galleria civica "Renato Guttuso", è stata allestita, dal 3.8.2000 al 15.11.2000, la mostra del "Giocattolo Antico" che ha fatto registrare, al termine, un afflusso di oltre 4000 visitatori.

Nel campo sociale, la Commissione Straordinaria ha approvato il nuovo regolamento per l'attività lavorativa degli indigenti, nell'ambito del quale sono stati investiti 200 milioni.

Tale forma di intervento, è stata caratterizzata dal fatto che l'erogazione dei contributi assistenziali è stata ridotta solo a pochi casi estremi mentre, per gli altri richiedenti, l'erogazione è stata condizionata alla prestazione di attività lavorative in settori quali la custodia degli edifici scolastici, la pulizia delle spiagge, delle strade e la cura del verde pubblico.

Per l'assistenza agli handicappati ed agli ex tossicodipendenti, sono state finanziate borse di lavoro secondo progetti concordati con la "Casa dei Giovani" di Bagheria, ente ausiliario della Regione Siciliana, alla quale è stato anche concesso un finanziamento per un corso professionale per operatori su personal computer diretto agli stessi soggetti svantaggiati.

Per quanto riguarda, invece, il servizio di raccolta dei rifiuti solidi urbani, la commissione straordinaria ne ha prorogato l'affidamento alla cooperativa sociale che lo gestisce già da due anni, nelle more dell'avvio del consorzio intercomunale di Bolognetta, al quale Bagheria aderisce.

E' proseguito, inoltre, il contenzioso con l'Azienda municipalizzata igiene ambientale di Palermo, relativo alla quantificazione del corrispettivo da erogare per il conferimento degli R.S.U. alla discarica di Bellolampo.

Su tale materia, infatti, il comune di Bagheria ha accumulato un debito pregresso di oltre 16 miliardi e, nonostante numerose conferenze di servizio, le limitate risorse finanziarie dell'ente locale non hanno consentito di raggiungere un accordo transattivo con l'Azienda municipalizzata.

Da ultimo, in seguito alla sospensione delle trattative, il comune ha deciso di versare autonomamente un acconto di quattro miliardi e ha rimesso il contenzioso ad un legale.

Nel campo delle opere pubbliche, la commissione straordinaria ha appaltato i seguenti lavori:

- costruzione di una nuova scuola media;

- manutenzione dei sistemi viario, fognario e servizi del sottosuolo;
- manutenzione degli immobili comunali;
- gestione e manutenzione, per due anni, del mattatoio, del depuratore comunale, della centrale di sollevamento e della condotta sottomarina per l'importo complessivo di lire 1.533.059.220 alla ditta Pavesi di Parma;
- servizio di gestione dell'impianto di illuminazione pubblica di tutto il territorio comunale, per nove anni, secondo quanto disposto dal D.Lgs. 157/95 per un importo annuo di lire 1.673.367.600, comprensivo del canone annuo per l'energia.

Sono stati, altresì, approvati i progetti per la costruzione di sei parcheggi pubblici, con il concorso di finanziamenti regionali, ed è stato predisposto un piano per la partecipazione al programma di iniziativa comunitaria, denominato "Urban 2" di qualificazione del territorio, per il quale è atteso un finanziamento di dieci miliardi.

La commissione straordinaria ha anche predisposto ed approvato il piano generale del traffico urbano, obbligatorio per i comuni aventi una popolazione superiore a 30.000 abitanti.

Nel campo delle politiche del personale, è stato istituito il nucleo di valutazione ed è stato applicato il nuovo contratto di lavoro per la dirigenza.

La commissione straordinaria ha anche provveduto ad elaborare il regolamento per il funzionamento degli uffici e dei servizi comunali con la relativa pianta organica, che è stata successivamente trasmessa alle OO.SS. per il parere.

E' stato attivato lo Sportello unico per le attività produttive (con la predisposizione di una rete informatica, in via di definizione con gli altri enti pubblici di volta in volta coinvolti nei procedimenti) che consente all'utente di conoscere, in tempo reale, tutti gli adempimenti necessari per la realizzazione di una struttura produttiva, sia a livello individuale che societario.

Infine, per quanto riguarda il problema dell'abusivismo edilizio, la commissione straordinaria ha proceduto ad emettere, nel semestre in argomento, 58 ordinanze di demolizione di costruzioni o parti di costruzioni abusive.

**PROVINCIA DI PALERMO****- COMUNE DI CACCAMO -**

D.P.R. di scioglimento del consiglio comunale  10 marzo 1999	Proroga  14 settembre 2000	Scadenza gestione straordinaria  10 marzo 2001
---	----------------------------------	---

La commissione straordinaria ha proseguito l'attività diretta ad assicurare il rispetto dei principi di legalità e di buon andamento dell'azione amministrativa, pur operando in un contesto ancora caratterizzato dalla presenza della criminalità mafiosa.

Particolare attenzione è stata rivolta all'organizzazione burocratica dell'ente, provvedendo di conseguenza a modificare il regolamento degli uffici e dei servizi, per provvedere ad un riassetto delle competenze del personale in maniera più aderente alle norme contrattuali di categoria.

La struttura burocratica è stata, di conseguenza, suddivisa in quattro aree funzionali ed omogenee:

- amministrativa e socio-culturale;
- finanziaria;
- tecnica;
- vigilanza;

e sono state individuate, nel dettaglio, competenze e responsabilità dei capi area.

Previa concertazione con le organizzazioni sindacali, la commissione straordinaria ha anche provveduto ad approvare la programmazione triennale delle assunzioni, prevedendo tra l'altro, nel triennio 2000/2002, la copertura dei posti vacanti nel Corpo di Polizia Municipale, tra i quali quello di Comandante.

Al fine di mantenere la funzionalità della macchina amministrativa, sono stati prorogati i progetti, nei quali sono impiegati i lavoratori socialmente utili, nei settori turismo e spettacolo, supporto agli uffici amministrativi, pubblica istruzione, trasporto alunni, trasporto disabili ed igiene ambientale, con il mantenimento in servizio di 74 unità di personale.

Analoghi interventi sono stati adottati in favore dei lavoratori c.d. "socialmente utili", inserendo 39 di questi nei progetti relativi alla manutenzione degli edifici di proprietà comunale e dell'igiene ambientale.

La commissione straordinaria, in occasione dell'ultima proroga concessa ai citati lavoratori precari (dicembre-aprile 2001), nella consapevolezza che sarebbe stata l'ultima, ha intrapreso, d'intesa con le OO.SS. territoriali, le opportune iniziative dirette ad individuare percorsi di fuoriuscita dal precariato.

A tale proposito, il 28 dicembre 2000, si è tenuta in Prefettura una riunione, alla presenza anche dell'assessore provinciale competente e del responsabile di Italia Lavoro, per individuare le modalità e le risorse necessarie alla stabilizzazione di tali lavoratori.

Sono stati approvati, previa informazione alle OO.SS. i seguenti piani di attività di servizio:

- manifestazione della "Castellana del Mediterraneo";
- interventi straordinari di organizzazione tecnica;
- pulizia straordinaria di vie, piazze ed immobili di proprietà comunale;
- toponomastica (in previsione del censimento della popolazione 2001)
- predisposizione del regolamento unico per gli interventi socio/assistenziali e recupero delle rette a carico degli assistiti e/o dei loro familiari;
- controllo dei passi carrabili ed attivazione, con l'Ufficio Tributi, delle procedure relative al recupero dell'evasione.

Sempre nel semestre di riferimento, la commissione straordinaria ha approvato il regolamento per l'istituzione ed il funzionamento dei servizi di controllo interno, secondo quanto previsto dal D.Lgs.29/93 e nominato i componenti del Nucleo di valutazione i quali, entro il dicembre 2000, hanno proceduto ad espletare i seguenti adempimenti:

- avvio delle procedure per la valutazione del personale finalizzata alla progressione orizzontale, secondo i criteri stabiliti nel contratto collettivo integrativo decentrato;
- definizione della misura dell'indennità di posizione da attribuire ai dipendenti nominati responsabili di area;
- messa a punto delle procedure per la valutazione dell'attività svolta dai componenti gli staff assegnati ai piani di lavoro "vigilanza", "Castellana del Mediterraneo" e "pulizia straordinaria", per l'autorizzazione al pagamento dei relativi compensi.

Altro settore al quale la commissione straordinaria ha dovuto riservare particolare attenzione, è stato quello della raccolta e smaltimento dei rifiuti solidi urbani per la cronica carenza di personale e mezzi meccanici.

Con riferimento all'organico, sono stati utilizzati lavoratori Isu mentre, per quanto riguarda i mezzi, è stato assunto con la Cassa DD.PP. un mutuo di lire 206.000.000, per l'acquisto di cassonetti della nettezza urbana e di un autocompattatore.

Nel campo delle opere pubbliche, anche allo scopo di creare possibilità di lavoro, sono stati approvati diversi cantieri di lavoro, per la manutenzione ed il rifacimento di alcune vie del centro abitato di Caccamo.

Ancora, per quanto attiene ai servizi finanziari, con deliberazione commissariale del 9 agosto 2000, è stato approvato il piano esecutivo di gestione 2000 e successivamente, con deliberazione del 16.10.2000, il nuovo regolamento di contabilità, resosi necessario in seguito alle modifiche legislative intervenute dopo l'approvazione del precedente documento.

Il 21 ottobre 2000, è stato altresì approvato il regolamento di gestione ed affidamento del servizio di trasporto funebre, con la determinazione delle relative tariffe, sono iniziate le procedure per avviare la gara ad evidenza pubblica per l'affidamento della relativa concessione.

Al fine di regolamentare l'uso dei beni immobili di proprietà comunale da parte dei privati, la commissione straordinaria, con deliberazione del 2 settembre 2000, ha approvato il regolamento di disciplina delle locazioni di beni immobili di proprietà comunale.

Infine, in applicazione delle norme sulla *privacy*, è stato avviato il procedimento istruttorio per l'adozione del regolamento comunale sulla riservatezza dei dati personali.

**PROVINCIA DI PALERMO****- COMUNE DI FICARAZZI -**

D.P.R. di scioglimento del consiglio comunale 20 aprile 1999	Proroga 3 ottobre 2000	Scadenza gestione straordinaria 20 aprile 2001
--	---------------------------	--

E' proseguita l'azione di risanamento intrapresa dalla commissione straordinaria, con il conseguimento di risultati soprattutto nel campo dell'attività di contrasto all'abusivismo edilizio.

In tale ambito, con disposizioni di servizio del 16.8. e 6.9.2000, è stato modificato l'assetto dell'Ufficio Tecnico comunale e sono stati sostituiti i dipendenti che rivestivano funzioni apicali.

Inoltre, con determinazione del 13.9.2000, è stato istituito l'Ufficio del Piano, con il compito di verificare gli elaborati predisposti dal progettista incaricato dalla discolta amministrazione comunale.

L'Ufficio, nel quale sono impegnati anche due professionisti provenienti dalla ripartizione urbanistica del comune di Palermo, ha formulato alcune proposte di modifica, restituendo l'elaborato al progettista il quale, il 21.12.2000, ha ritrasmesso al comune il P.R.G. rivisto alla luce delle citate indicazioni.

Ancora, l'Ufficio del Piano, ha predisposto gli atti propedeutici all'adozione del P.R.G. e curato i rapporti con i professionisti incaricati degli studi geologico ed agricolo/forestale.

Nell'ambito del procedimento relativo all'adozione del piano regolatore, è stata dedicata particolare attenzione al "vincolo idrogeologico" introdotto, anche sul territorio di Ficarazzi, con decreto dell'assessorato regionale territorio ed ambiente n. 294/41 del 4.7.2000, ed in base al quale il territorio sarebbe stato interessato da un "elevato rischio idrogeologico".

Pertanto, in seguito all'emanazione del predetto decreto, l'Ufficio del Genio Civile aveva restituito l'elaborato del P.R.G. senza esprimere alcun parere, rilevando la non compatibilità della carta per il rischio geologico con quanto previsto dalla citata norma regionale.

L'Ufficio del Piano, pertanto, d'intesa con la commissione straordinaria, per evitare ritardi, ha stralciato le zone ritenute a rischio dall'adottando P.R.G. e curato la ritrasmissione all'Ufficio del Genio Civile del progetto, corredata dalla relazione geologica (integrata dagli elementi segnalati dal Genio Civile) e lo studio agricolo/forestale.

Nel contempo, comunque, la commissione straordinaria ha proposto ricorso avverso il citato decreto assessoriale per ottenere la rideterminazione dell'ampiezza e della tipologia del rischio.

In relazione a quanto sopra, comunque, l'Ufficio tecnico comunale, si è dovuto limitare all'attività amministrativa ordinaria, autorizzando soltanto l'esecuzione di lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria del patrimonio edilizio esistente.

In relazione all'attività riguardante il condono ed il controllo dell'abusivismo edilizio, l'Ufficio Tecnico del comune di Ficarazzi ha proseguito anche la gestione delle pratiche di sanatoria, procedendo al calcolo degli oneri e delle eventuali sanzioni.

In seguito a tale attività, sono state rilasciate 6 concessioni edilizie in sanatoria mentre, per altre 5 istanze, è stato opposto un diniego, attivando il conseguente procedimento diretto al ripristino dello stato dei luoghi.

E' stata anche emessa un'ordinanza di sospensione dei lavori, nonché cinque ingiunzioni di demolizione, e si è proceduto al sequestro di tre cantieri edili.

Inoltre, con disposizione della commissione straordinaria del 16.8.2000, è stato costituito il nucleo di vigilanza, costituito da due vigili urbani distaccati presso l'area tecnica, con lo specifico compito di supportare le attività di controllo e repressione dell'abusivismo edilizio nel territorio di Ficarazzi.

Nel settore dei lavori pubblici, appare rilevante l'ultimazione dei lavori relativi al 1° lotto della rete idrica.

Inoltre, con deliberazione del 14.10.2000, la Commissione Straordinaria ha affidato ad un professionista esterno l'incarico per la costruzione della nuova Casa Comunale.

Nel campo dell'igiene ambientale, l'intento perseguito dalla commissione straordinaria è stato soprattutto quello di potenziare alcuni indispensabili servizi di raccolta differenziata, quali il recupero dei beni durevoli domestici dismessi.

In seguito a tale impegno, sono state recuperate circa 20 tonnellate di beni durevoli, successivamente trasportati in un apposito centro di raccolta eliminando, di conseguenza, un potenziale pericolo per l'ambiente e la salute dei cittadini.

Inoltre, nel mese di novembre 2000, è stato attivato un servizio "porta a porta" con le utenze commerciali, per la raccolta differenziata dei cartoni da imballaggio.

Contemporaneamente, la commissione straordinaria ha avviato le procedure per aggregare Ficarazzi al "Consorzio Intercomunale Rifiuti, Energia, Servizi" con sede in Bolognetta (PA), per la gestione integrata dei R.S.U.

Sempre nel semestre di riferimento, è stato istituito un gruppo di lavoro incaricato di individuare le soluzioni più idonee per la realizzazione di un protocollo informatico rispondente ai requisiti previsti dal D.P.R. n. 428/98.

Particolare attenzione è stata anche dedicata, da parte della commissione straordinaria, all'attività dell'Ufficio Tributi, settore nel quale sono stati raggiunti i seguenti risultati:

- riduzione dell'evasione dei tributi locali;
- riordino della fiscalità locale, alla luce delle modifiche normative intervenute, con la creazione della banca dati per ogni tributo locale;
- verifica I.C.I, relativa agli anni 1993 - 1994 - 1995 - 1996 e 1997.

Al termine del semestre, in particolare, sono stati raggiunti i seguenti ulteriori risultati:

- 1.600 avvisi di liquidazione;
- circa £. 350.000.000 di evasione accertata;
- riscossa imposta I.C.I, per £ 344.000.000;
- notificati circa 500 questionari di richiesta dati agli utenti per l'aggiornamento dello sportello I.C.I., già messo a disposizione dei cittadini;
- predisposizione di un apposito ruolo per il recupero dell'I.C.I. nei confronti dei contribuenti morosi.

Per quanto attiene, poi, all'attività di controllo e sorveglianza del territorio di Ficarazzi da parte dell'Ufficio di polizia urbana, sono state accertate 5 violazioni alle norme urbanistiche e sono stati sequestrati 3 cantieri edili.

**PROVINCIA DI PALERMO****- COMUNE DI VILLABATE -**

D.P.R. di scioglimento del consiglio comunale 20 aprile 1999	Proroga 3 ottobre 2000	Scadenza gestione straordinaria 20 aprile 2001
--	---------------------------	--

E' proseguito l'impegno della commissione straordinaria per riaffermare, nell'ambito dell'amministrazione dell'ente locale, il rispetto dei principi di legalità e trasparenza.

Nel settore dei tributi, è stata definita la vicenda relativa al contenzioso con la ditta INPA, alla quale la discolta amministrazione aveva affidato il servizio di accertamento dei tributi.

La commissione straordinaria, nel corso di una serie di incontri con la citata società, ha potuto accertare come la stessa non avesse adempiuto in maniera puntuale agli obblighi contrattuali e, non essendo stato possibile pervenire ad una soluzione di natura transattiva, ha deciso di procedere alla sola liquidazione delle fatture relative alle prestazioni effettuate nei termini e secondo l'oggetto contrattuale.

Inoltre, è stata stipulata una convenzione con la società di riscossione "Montepaschi SERIT" di Palermo, per la riscossione della TARSU.

Al fine, poi, di venire incontro alle fasce sociali più svantaggiate, la commissione straordinaria ha adottato una politica di sgravi fiscali che hanno incontrato il favore della cittadinanza e delle organizzazioni sindacali.

Inoltre, si è proceduto all'affidamento del servizio di tesoreria, mediante bando pubblico ed a costo zero per l'ente.

Il settore dell'urbanistica, ha visto proseguire l'attività dell'"Ufficio

del Piano" diretta alla stesura del piano regolatore generale.

A tale scopo, la commissione straordinaria ha provveduto alla nomina di un consulente geologo, con il compito di eseguire indagini geologiche e di laboratorio.

Nell'ambito del citato P.R.G., sono state avviate le procedure per la redazione del c.d. piano commerciale, consistente in un progetto di riqualificazione ambientale e sociale che interessa, tra l'altro, una vasta area del territorio di Villabate e che prevede, oltre alla dislocazione di grandi ipermercati, anche la nascita, accanto ad essi, di servizi per il tempo libero e lo sport, quali cinema, parchi, ristoranti, alberghi ecc.

Inoltre, è stato approvato il regolamento comunale per la gestione dei rifiuti pericolosi e degli imballaggi.

Diverse le opere realizzate nel campo dei lavori pubblici, tra le quali si segnalano:

- il completamento delle opere di adeguamento alle norme CEI degli impianti elettrici della sede del Comune e dei mercati;
- il completamento dei lavori di manutenzione in tre plessi scolastici e la realizzazione del progetto per la ristrutturazione di un'importante scuola elementare;
- la sistemazione di un incrocio cittadino;
- la realizzazione, in un'area di proprietà comunale e, pertanto, con un ridotto impegno economico, di un parcheggio dei mezzi per la raccolta dei rifiuti;
- l'acquisto di un nuovo autocompattatore e di contenitori ecologici, effettuato mediante la devoluzione di economie relative ad opere già realizzate;
- l'effettuazione, in collaborazione con l'Ente Acquedotti Siciliani, che gestisce il servizio, di opere di manutenzione su alcuni tratti della rete di distribuzione idrica;
- predisposizione del bando per l'affidamento in gestione del mattatoio comunale.

Nel settore sociale, sono state promosse numerose manifestazioni culturali (mostre, esposizioni, conferenze ecc.) che hanno riscosso un notevole successo.

E' stata anche potenziata la dotazione della biblioteca, che è stata anche dotata di strumenti informatici.

La commissione straordinaria ha altresì potuto adottare, grazie all'attività di risanamento del bilancio, iniziative di sostegno economico in favore delle associazioni di volontariato che operano sul territorio di Villabate.

Tra le iniziative adottate, va menzionato il progetto, presentato dall'amministrazione civica, finalizzato alla lotta alla droga e finanziato in base alla legge n. 309/90, atteso che il fenomeno della tossicodipendenza, nel territorio di Villabate, risulta particolarmente diffuso, anche a causa della contiguità con Palermo.

Ancora, sono stati adottati interventi volti a favorire la stabilizzazione dei lavoratori socialmente utili in servizio presso gli uffici comunali.

Nel corso del semestre di riferimento la commissione straordinaria ha anche provveduto alla sostituzione del segretario comunale, in seguito alle dimissioni rassegnate dal precedente titolare.

Al nuovo segretario comunale sono state conferite anche le funzioni di Direttore Generale.

E' stato anche prorogato l'incarico di consulente al legale nominato per la gestione del contenzioso del comune ed avviati corsi per i dipendenti, finalizzati alla riqualificazione ed all'aggiornamento professionale.

Per quanto riguarda, infine, l'andamento della criminalità, il controllo del territorio da parte delle FF.OO. appare, nel complesso, sufficiente.

Si segnala, comunque, il provvedimento di sequestro giudiziario, finalizzato alla successiva confisca dei beni ai sensi della normativa antimafia, adottato dal Tribunale di Palermo e relativo ai beni appartenenti a Simone Castello.

Tra tali beni, rientrava anche un immobile che era stato oggetto di compravendita da parte della discolta amministrazione civica e sul quale pende anche un giudizio civile, instaurato in seguito alla decisione della commissione straordinaria di opporsi al pagamento del prezzo di vendita, non ritenendo verificatesi le condizioni sospensive a cui era subordinato il contratto.

**PROVINCIA DI CATANIA**

**PROVINCIA DI CATANIA****- COMUNE DI CALATABIANO -**

Provvedimento prefettizio di sospensione del consiglio comunale :  15 maggio 2000	D.P.R. di scioglimento del consiglio comunale  10 luglio 2000	Scadenza gestione straordinaria  15 novembre 2001
---	---	---

L'accertata diffusione sul territorio della criminalità organizzata, rende possibile ritenere che l'amministrazione comunale di Calatabiano, già in passato più volte coinvolta in procedure di dissesto finanziario e più volte sottoposta a commissariamento regionale tra gli anni 1992 e 1997, abbia risentito direttamente di tale stato di cose, raggiungendo una condizione di degrado amministrativo tale da ingenerare, non solo nella popolazione, ma anche in taluno dei commissari regionali, una assoluta sfiducia nella possibilità di una adeguata opera di risanamento.

E' utile, al riguardo, evidenziare che nel corso dell'anno 1999 il Comandante della Polizia Municipale è stato arrestato, unitamente al responsabile dell'Ufficio Tecnico, perché accusati di concussione, soppressione, distribuzione ed occultamento di atti, falso continuato e minacce, per essere poi tratto nuovamente in arresto con una diversa imputazione (peculato), senza che tali incarichi venissero riassegnati, provocando una serie di gravi disfunzioni nella gestione dell'ente.

La sfiducia e la rassegnazione della popolazione sono state acute dall'aver visto il Comandante della P.M., all'indomani dello scadere delle misure restrittive e cautelari legate al primo arresto, reintegrato nell'incarico di Comandante la Polizia Municipale, a seguito di apposita delibera comunale, fino al secondo provvedimento con il quale gli organi inquirenti, tra l'altro, hanno imposto allo stesso il divieto di soggiorno nel territorio del comune di Calatabiano.

In esito all'accesso disposto dal Prefetto di Catania in base alla delega rilasciata dal Ministro dell'Interno in data 30.12.1999, è stato possibile riscontrare che le attività poste in essere dall'amministrazione comunale di Calatabiano nella gestione degli appalti per la realizzazione di opere pubbliche e

per forniture di beni e servizi, si caratterizzano non solo per l'allarmante pochezza delle iniziative avviate, per lo più nell'ambito degli incarichi professionali e di consulenza ma, soprattutto, per il sistematico ricorso a forme, a volte illegittime, di affidamento diretto e di somma urgenza.

Nel quadro di forte degrado sopra evidenziato, va inquadrato il clamoroso episodio del 15 maggio scorso, che vide il sindaco di Calatabiano tratto in arresto per concorso in associazione a delinquere di tipo mafioso, finalizzata, tra l'altro, ad acquisire, in modo diretto ed indiretto, la gestione ed il controllo di attività economiche, di appalti e di servizi pubblici, ed al fine di condizionare il libero esercizio del diritto di voto in occasione delle consultazioni elettorali in Calatabiano e comuni limitrofi.

Le specifiche motivazioni poste a fondamento delle misure cautelari ed interdittive emesse nei confronti del Sindaco, anche per i riflessi negativi sulla situazione della sicurezza pubblica, già deteriorata per le vicende precedentemente descritte, hanno indotto il Prefetto di Catania a disporre l'immediata sospensione degli organi elettivi ed il conseguente insediamento della commissione straordinaria.

Con D.P.R. 10 luglio 2000, pubblicato sulla G.U. del 27.7.2000, è stato adottato il relativo decreto di scioglimento, che recepisce ed evidenzia le argomentazioni poste a base del provvedimento adottato in via d'urgenza, il 15 maggio 2000 al fine di rimuovere i legami tra i vertici dell'ente locale e la criminalità organizzata, e di soddisfare le legittime aspettative della popolazione per la puntuale osservanza dei fondamentali principi di legalità e di corretto uso della cosa pubblica.

#### ORGANIZZAZIONE DELL'ENTE

La condizione di stasi e di degrado della vita civile e sociale di questa comunità, riscontrabile in ogni segmento di attività e funzione tipica dell'organizzazione sociale, coinvolge in maniera pregnante, come del resto già evidenziato nel decreto di scioglimento, l'organizzazione dell'ente locale in tutte le sue componenti.

Non senza motivo, difatti, nei fatti penali che hanno preceduto lo scioglimento è stato coinvolto personale apicale dell'ente: a tal proposito si fa rilevare che con apposito provvedimento del Novembre 2000 è stata confermata la sospensione di detto personale.

L'ente era privo di segretario comunale e la commissione straordinaria ha provveduto tempestivamente alla nomina di un segretario di fiducia che si è insediato nel mese di luglio.

Al momento dell'insediamento la commissione straordinaria si è trovata ad operare in una situazione di estremo disagio per mancanza di supporto da parte dell'apparato burocratico dell'ente che, per gravi carenze organizzative, culturali e strutturali ha ostacolato, di fatto, l'avvio della gestione del comune.

I locali della sede municipale sono angusti ed assolutamente inadeguati: